

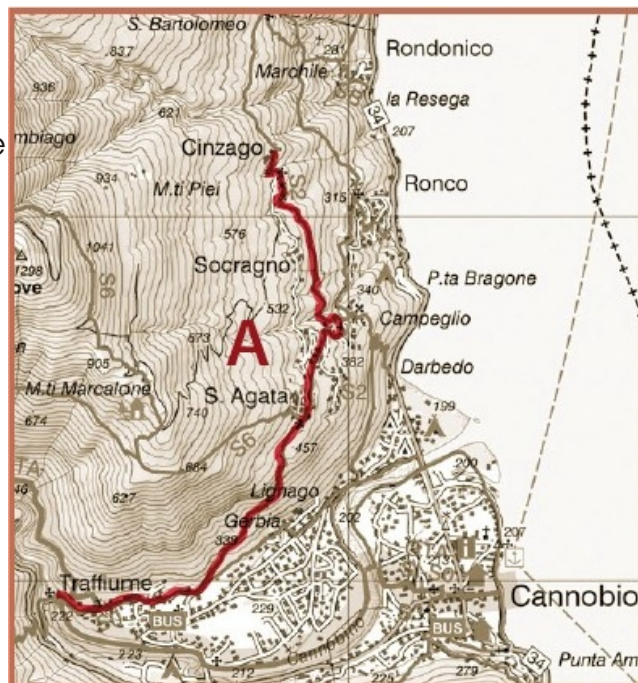
La pittura fra XV e XVI Secolo

ANTONIO DA TRADATE IN VALLE CANNOBINA

Itinerario A

Dislivello: min. 245 m s.l.m. (Traffiume) quota max 501 m s.l.m. (Cinzago)
Tempi di percorrenza: 1 ora e 10 minuti (1 ora, il ritorno)
Lunghezza: 3,5 Km circa
Tappe: Traffiume, S. Agata, Cinzago

L'itinerario prende avvio a Traffiume dalla cappella di Coss e prosegue nell'abitato di Traffiume, dove in via Centinelli di trova una piccola nicchia affrescata e raggiunge la Chiesa parrocchiale dalla quale inizia il sentiero pedonale per Sant'Agata. Dopo un breve tratto di strada sterrata il sentiero riacquista il suo aspetto tradizionale e si snoda fra boschi e terrazzamenti fino a giungere nei pressi della Parrocchiale di Sant'Agata. Da qui ci si abbassa un poco di quota, intersecando la strada automobilistica, e si riguadagna la mulattiera che con una pendenza non molto accentuata, attraversa piccole vallette nel bosco e sale fino a Cinzago.



LE TAPPE

Cappella di Coss

Posta in corrispondenza dell'inizio del sentiero che conduce a Cavaglio, la cappella ha la caratteristica tipologia con portico; sulla parete frontale è raffigurata una Madonna con Bambino (probabilmente dipinta dallo stesso A. da Tradate), con ai lati San Sebastiano e San Rocco. Sulle pareti laterali teorie di santi (verosimilmente opera degli allievi della bottega): a destra S. Francesco, S. Barbara, S. Bernardo e S. Caterina d'Alessandria, sulla parete di sinistra S. Primo, la Madonna in Trono benedicente e S. Antonio Abate.

Nicchia su casa in via Centinelli n. 11

Il dipinto, di autore ignoto, raffigura la Madonna in trono con Gesù bambino benedicente (1558 sulla cornice in pietra).

Chiesa di Sant'Agata

La chiesa parrocchiale ospita un affresco della "Imago Pietas"; il Cristo è rappresentato con i simboli della passione. Nella raffigurazione dell'anatomia del corpo e delle stille di sangue si riconosce una notevole somiglianza con la crocifissione conservata a Cinzago.

Oratorio dell'Immacolata

L'oratorio accoglie due dei sei riquadri che in origine componevano la decorazione della parete di fondo del primitivo edificio; uno rappresenta la crocifissione, l'altro un'immagine della Madonna in una singolare commistione fra l'iconografia della Madonna di Loreto e quella della Madonna del Latte.